

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 23</b>	17	<b>Gattugno</b>	Enrico Grandi
	18,15	<b>Casale C.C.</b>	Felicina Cantonetti ved. Piffero
<b>Domenica 24</b> Giornata Seminario S. Francesco di Sales	10	<b>Ramate</b>	Piscia Enrica, Giovanni, Gianni, Piera e Massimo
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 25</b> Conversione di S. Paolo apostolo	18	<b>Casale C.C.</b>	Sverra Sandra
<b>Martedì 26</b> Ss. Timoteo e Tito	18	<b>Ramate</b>	Renato Rossi, Fam. Anchisi e Gemelli
<b>Mercoledì 27</b>			
<b>Giovedì 28</b> San Tommaso d'Aquino	18	<b>Casale C.C.</b>	In Ringraziamento (S.M.)
<b>Venerdì 29</b>	18	<b>Ramate</b>	Alfredo, Sergio, Olga
<b>Sabato 30</b> S. Giovanni Bosco	17	<b>Montebuglio</b>	
	18,15	<b>Casale C.C.</b>	Gianni Vicini e Teresa, Calderoni Eligio e Rosa
<b>Domenica 31</b> San Giulio	10	<b>Ramate</b>	Luigi
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 24 gennaio 2021

**III Domenica del tempo ordinario**

(Gio 3,1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20)

# Gesù ti chiama



## TELEGRAFICAMENTE

In poche righe, un incalzare di avvenimenti: Giovanni arrestato, Gesù che ne prende il testimone, la Parola che non si lascia imprigionare, ancora Gesù che cammina e strade, lago, barche; le prime parole e i primi discepoli. Siamo al momento fresco, sorgivo del Vangelo.

Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio. La prima caratteristica che Marco riferisce è quella di un uomo raggiunto da una forza che lo obbliga a partire, a lasciare casa, famiglia, clan, paese, tutto. Il primo atto registrato dal Vangelo è l'itineranza di Gesù, la sua viandanza. E per casa la strada.

Proprio su questo andare e ancora andare, si innesta la seconda caratteristica camminava e proclamava il Vangelo di Dio: Dio come una bella notizia.

Non era ovvio per niente. Non tutta la Bibbia è Vangelo, non tutta è bella e gioiosa notizia, alle volte è minaccia e giudizio, spesso è precetto e ingiunzione, ma ora la caratteristica nuova del rabbi itinerante è proprio il Vangelo: una parola che conforta la vita, Dio che libera e fa fiorire.

Gesù passa e dietro di lui resta una scia di pollini di primavera, un'eco in cui vibra il sapore bello e buono della gioia: è possibile la felicità, un'altra storia, un mondo altro sono possibili. E quell'uomo sembra conoscerne il segreto.

La bella notizia che inizia a correre per la Galilea è raccontata così: il regno di Dio (il mondo come Dio lo sogna) è vicino. Perché Dio si è avvicinato, ci ha raggiunto, è qui. Ma quale Dio? Gesù ne mostra il volto, da subito, con il suo primo agire: libera, guarisce, purifica, perdona, toglie barriere, ridona pienezza di relazione a tutti, anche a quelli marchiati dall'esclusione. Un Dio esperto in nascite, in vita.

Per accoglierlo, suggerisce Gesù, convertitevi e credete nel Vangelo. La conversione non come un'esigenza morale, ma un accorgersi che si è sbagliato strada, che la felicità è altrove. Convertitevi allora, giratevi verso la luce, come un girasole che si rimette ad ogni alba sui sentieri del sole, perché la luce è già qui.

Credete nel Vangelo, non semplicemente al Vangelo. Buttatevi dentro, con una fiducia che non darete più a nient'altro e a nessun altro.

Camminando lungo il mare di Galilea, Gesù vide... Cammina senza fretta e senza ansia; cammina sulla riva, in quel luogo intermedio tra terra e acqua, che sa di partenze e di approdi, e chiama quattro pescatori ad andare con lui. Vi farò diventare pescatori di uomini, vi farò pescatori di umanità, cercatori di tutto ciò che di più umano, bello, grande, luminoso ogni figlio di Dio porta nel cuore. Lo tirerete fuori dall'oscurità, come tesoro dissepolto dal campo, come neonato dalle acque materne.

(E. Ronchi)

### GIORNATA DEL SEMINARIO

In occasione della Giornata Annuale del Seminario, le offerte raccolte nelle **S. Messe di sabato 23 e domenica 24 gennaio**, saranno interamente devolute al Seminario della Diocesi di Novara, per far fronte ai costi di quella struttura. In questa giornata, peraltro, siamo invitati ad elevare a Dio le nostre preghiere per chiedere nuove vocazioni sacerdotali.

### OTTAVARIO DI PREGHIERA

Da lunedì 18 a lunedì 25 inizia l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani: domandiamo con fede che possano realizzarsi le parole che Gesù ha rivolto al Padre nell'ultima Cena, quando ha pregato chiedendo che *“tutti siano una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato”*.